

COMUNE DI FERRARA

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI
(D.U.V.R.I.)**

***ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI
AL FUNZIONAMENTO DEL PERCORSO MUSEALE DEL
CASTELLO ESTENSE E DEGLI SPAZI CONGRESSUALI-
ESPOSITIVI E E DEGLI ALTRI SPAZI RICONDUCIBILI AL
SETTORE ATTIVITA' CULTURALI DEL COMUNE DI FERRARA***

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81)

ELENCO

PREMESSA	3
1. COMMITTENTE COMUNE DI FERRARA "SETTORE ATTIVITA' CULTURALI"	5
1.1. DATI GENERALI COMMITTENTE _____	5
1.2. ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI PREVENZIONE DEL COMMITTENTE _____	5
1.3. IDENTIFICAZIONE DELLE SEDI OGGETTO DI SVOLGIMENTO LAVORI _____	6
1.4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO _____	7
2 DATI APPALTATORE	8
2.1 ANAGRAFICA APPALTATORE _____	8
2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELL' APPALTATORE _____	8
2.3 ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____	9
3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESENTI NELL' AMBIENTE OGGETTO DEL CONTRATTO	10
3.1 RISCHIO ELETTRICO _____	10
3.2 RISCHIO MECCANICO _____	11
3.3 RISCHIO INCENDIO _____	12
4 MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE	13
4.1 RISCHIO ELETTRICO _____	13
4.2 RISCHIO MECCANICO _____	14
4.3 RISCHIO INCENDIO _____	14
5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	15
6 PIANO DI EMERGENZA	16
ALLEGATI DEL DUVRI	17
ALLEGATO I – RISCHI INTERFERENTI ULTERIORI RILEVATI IN CORSO D'OPERA	18
8. SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO	19

PREMESSA

La Provincia di Ferrara è proprietaria dell'edificio "Castello Estense" e, attraverso una convenzione tra Enti, ha trasferito la gestione del percorso museale e degli spazi congressuali-espositivi al Comune di Ferrara a partire dall'1 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2020.

La redazione e l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi della sede (incluso il percorso museale) così come il Piano di Emergenza Interno, è a cura della Provincia di Ferrara che, attraverso i propri uffici, deve provvedere alla verifica della presenza e della validità dei documenti relativi a:

- Impianti elettrici, di riscaldamento/condizionamento, gas metano/gpl, etc;
- Certificato Prevenzione Incendi,
- Idoneità sismica,
- Verifica protezione dalle scariche atmosferiche;
- Verifiche periodiche impianti di messa a terra (DPR 461/2001) e verifiche periodiche presidi antincendio.

La documentazione relativa alla sicurezza è consultabile presso l'U.O. Castello ed il PEI sarà coordinato tra le diverse attività presenti all'interno della sede del Castello Estense.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), individua i rischi prevedibili che potranno scaturire da possibili interferenze tra le attività svolte presso il percorso museale del CASTELLO ESTENSE e degli spazi congressuali-espositivi e funzionali alla gestione ad esso connessi riconducibili al **Settore Attività Culturali del Comune di Ferrara** e l'Appaltatore titolare della **concessione per la gestione integrata dei servizi strumentali ed aggiuntivi presso il percorso museale e le sale degli Imbarcaderi ed Alfonso I d'Este nel Castello Estense di Ferrara** (le cui generalità sono riportate nel paragrafo seguente), così come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Il DUVRI si compone di diverse parti tra cui i primi due paragrafi relativi ai dati del committente, dell'appaltatore e all'oggetto del contratto; nei successivi paragrafi sono riportate le indicazioni specifiche dei rischi interferenti e le misure di prevenzione e cooperazione concordate fra le parti.

Per ogni tipologia di rischio riscontrato sono state redatte delle apposite schede composte da:

- una prima sezione denominata "*Rischi specifici esistenti presenti nell'ambiente oggetto dell'intervento*" contenente le informazioni che il Comune di Ferrara fornisce alla ditta Appaltatrice, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b, del D.lgs 81/2008.
- una seconda sezione contenuta nel paragrafo 4, denominata "*Misure di cooperazione e coordinamento tra committente ed appaltatore*" contenente le misure di prevenzione e protezione dai rischi legati alle interferenze. Tale sezione viene condivisa da Committente ed Appaltatore che sottoscrivono, in calce al presente documento, per presa visione ed accettazione quanto in essa disposto.

Qualora l'Appaltatore rilevi ulteriori rischi interferenziali oltre a quelli già citati nella seconda sezione di ogni scheda di rischio, potrà comunicarlo al Committente per consentire la revisione del documento, utilizzando la scheda dell'Allegato I, che verrà compilata durante un'apposita riunione di coordinamento, che è opportuno programmare prima dell'inizio delle attività previste nel contratto.

Si ricorda infine che il DUVRI è parte integrante del contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi.

1. COMMITTENTE COMUNE DI FERRARA "SETTORE ATTIVITA' CULTURALI"

1.1. DATI GENERALI COMMITTENTE

Ragione Sociale:	<i>COMUNE DI FERRARA</i>
Sede Legale:	<i>Piazzetta Municipale 2, 44121 Ferrara (FE) Tel. 0532.419111</i>
Sede Settore Attività Culturali :	<i>Viale Alfonso I d'Este 17, 44123 Ferrara (FE) Tel. 0532-744630</i>
Dirigente del Settore Attività Culturali	<i>Dott. Giovanni Lenzerini</i>

1.2 ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI PREVENZIONE DEL COMMITTENTE

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Tecnico addetto alla Sicurezza Antincendio
Referente interno ai luoghi di lavoro per la sicurezza	<i>All'aggiudicazione indicare il relativo referente interno</i>	

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Medici Competenti
Servizio Pronto Soccorso	<i>All'aggiudicazione indicare i nominativi relativi</i>	
Servizio Prevenzione Incendi ed Evacuazione in caso di pericolo	<i>All'aggiudicazione indicare i nominativi relativi</i>	

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLE SEDI OGGETTO DI SVOLGIMENTO LAVORI

Sede svolgimento lavori	<i>Percorso Museale del Castello Estense, sale degli Imbarcaderi ed Alfonso I d'Este, caffetteria al piano primo.</i>
Area di intervento	<i>Percorso Museale del Castello Estense, sale degli Imbarcaderi ed Alfonso I d'Este, caffetteria al piano primo.</i>

1.4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO

<p>Descrizione della tipologia di intervento richiesto (attività oggetto della concessione):</p>	<p><i>Gestione integrata dei servizi strumentali ed aggiuntivi presso il percorso museale e le sale degli imbarcaderi ed Alfonso I d'Este, e più precisamente:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. apertura e chiusura degli spazi museali;</i> <i>2. informazione al pubblico, biglietteria e supporto all'accesso delle persone diversamente abili;</i> <i>3. visite guidate;</i> <i>4. gestione e noleggio video guide;</i> <i>5. attività educativo/didattiche;</i> <i>6. visite nel fossato del Castello con pontone mobile;</i> <i>7. bookshop;</i> <i>8. caffetteria;</i> <i>9. gestione degli spazi concessi in uso a terzi (Imbarcaderi e Sala Alfonso I);</i> <i>10. coordinamento della sicurezza;</i> <i>11. coordinatore aggiuntivo per area espositiva;</i> <i>12. valorizzazione e promozione del patrimonio museale</i>
<p>Durata dell'intervento:</p>	<p><i>La concessione avrà durata</i></p> <p><i>dall'8 gennaio 2018 al 31 dicembre 2020</i></p> <p><i>(periodo eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo massimo di tre anni)</i></p>

2 DATI APPALTATORE

2.1 ANAGRAFICA APPALTATORE

Ragione Sociale:	
Sede Legale:	
Numero iscrizione C.C.I.A.A.:	
D.U.R.C.:	
Posizione INAIL:	
Posizione INPS:	
Polizza Assicurativa RCO-RCT n°:	
Polizza Antinfortunistica n°	

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELL' APPALTATORE

	Nome e Cognome	Recapito telefonico
Datore di Lavoro:/.....
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP):/.....
Responsabile dell'intervento presso la sede di svolgimento dell'attività:/.....

2.3 ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Addetti impiegati per la contratto in oggetto:	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	<i>p.handicap</i>	<i>< 18 anni</i>
N°Lavoratori a tempo determinato:				
N°Lavoratori a tempo indeterminato:				
N°totale lavoratori:				
N°totale generale:				

Costi per la sicurezza

dell'impresa.....0,00* €

*data la tipologia di servizio non sono necessari dispositivi o particolari apprestamenti per evitare le interferenze.

3 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DEL CONTRATTO




3.1 RISCHIO ELETTRICO

Rischio presente presso tutti i locali	
Rischi presenti	Misure di protezione
<p>Il rischio di elettrocuzione è da considerarsi presente in tutti i locali, data la presenza negli ambienti di lavoro di prese, quadri elettrici, ecc.</p>	<p>Per quanto riguarda le certificazioni di conformità si fa riferimento a quanto indicato in premessa in merito alla predisposizione e conservazione dei documenti da parte dell'Ente Proprietario della sede ossia la Provincia di Ferrara.</p> <p>Nella maggior parte dei locali deve essere garantito un grado di protezione minimo IP44.</p> <p>Tali requisiti devono essere rispettati sui quadri elettrici, sulle linee di alimentazione e sull'illuminazione generale e sussidiaria.</p> <p>I sistemi di messa a terra degli impianti elettrici, abbinati ai differenziali magnetotermici, devono fornire buone garanzie per la sicurezza di tutti i lavoratori durante lo svolgimento delle attività.</p> <p>Gli impianti elettrici devono essere mantenuti solo da ditte specializzate e incaricate come terzi responsabili dall'Ente Proprietario.</p> <p>Le relative verifiche devono essere annotate su appositi registri.</p>

3.2 RISCHIO MECCANICO

Rischio presente presso tutti i locali	
Rischi presenti	Misure di protezione
Il presente rischio è limitato alla possibilità di scivolamento o inciampo su gradini o rampe presenti all'interno dei locali oggetto di fornitura del servizio.	I pavimenti presenti all'interno dei locali oggetto di fornitura dei servizi, presentano superfici non sdruciolevoli.

3.3 RISCHIO INCENDIO

Rischio presente presso tutti i locali	
Descrizione dell'origine del rischio	Misure di protezione
<p>All'interno dei luoghi di lavoro sono presenti zone classificate a <u>rischio incendio medio</u> Gli spazi museali ed espositivi del percorso museale Castello Estense riconducibile al Comune di Ferrara sono attività soggette al controllo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara al fine di ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi. In riferimento a quanto riportato nel DPR 151/2011, è attualmente presente la seguente attività:</p> <p>072: Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre, nonché qualsiasi altra attività contenuta nel presente Allegato.</p>	<p>Nei locali in oggetto sono installati, funzionanti ed efficienti i sistemi e dispositivi di protezione attiva. Sono inoltre segnalate le vie di fuga, con la presenza di cartelli e luci di emergenza. Le porte e le uscite poste nelle vie di esodo sono di dimensioni regolamentari. Gli incaricati del servizio antincendio ed evacuazione devono effettuare periodicamente le prove e la manutenzione agli estintori, all'impianto antincendio, ai dispositivi di segnalazione e alle luci di emergenza; tali controlli devono essere riportati nel registro delle manutenzioni antincendio.</p>
MISURE DI PREVENZIONE ANTINCENDIO	
Vietato fumare e/o usare fiamme libere	
Non manomettere o spostare estintori ed altri dispositivi di sicurezza	
Non ingombrare ne' sostare negli spazi antistanti gli estintori, gli idranti e le uscite di sicurezza	

4 MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE

4.1 RISCHIO ELETTRICO

Rischio presente presso tutti i locali	
Rischio derivante da	Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti
– Elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.	<p>Il personale della ditta appaltatrice non può svolgere operazioni sui Q.E.</p> <p>Lo stesso personale non può collegarsi ai Q.E o alle prese, con attrezzature di proprietà né interrompere di propria iniziativa l'erogazione dell'energia elettrica. Per effettuare tale operazione è necessario richiedere l'intervento del personale responsabile del Comune di Ferrara e concordare con loro le modalità di allacciamento all'impianto elettrico, al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>In caso di collegamento ai Q.E. l'impresa appaltatrice dovrà verificare, tramite il personale responsabile del Comune di Ferrara, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p>
– Sovraccarico prese.	<p>E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti.</p>
– Elettrocuzione per contatto diretto.	<p>Il personale della ditta appaltatrice non può tranciare/trascinare cavi o componenti elettriche; qualora intralcino le attività, richiedere al personale del Comune di Ferrara lo spostamento o il distacco degli stessi.</p>
– Elettrocuzione per arco elettrico.	<p>Il personale della ditta appaltatrice non può utilizzare acqua in prossimità dei Q.E.</p>

4.2 RISCHIO MECCANICO

Rischio presente presso tutti i locali	
Rischio derivante da	Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti
<ul style="list-style-type: none"> - Uso attrezzature di proprietà del Comune di Ferrara da parte della ditta appaltatrice. 	<p>E' previsto l'uso da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice di attrezzature presenti all'interno degli ambienti di pertinenza del Comune di Ferrara, Settore Attività Culturali, che verranno loro indicate dai Dirigenti/Responsabili dei Servizi/U.O. del Settore Attività Culturali.</p>

4.3 RISCHIO INCENDIO






Rischio presente presso tutti i locali	
Rischio derivante da	Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti
<ul style="list-style-type: none"> - Rischio incendio. 	<p>Il personale della ditta appaltatrice non può accedere ai locali in cui è indicato il divieto di accesso (p es. centrale termica).</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Uso fiamme libere. 	<p>Per tutto il personale all'interno dei locali di pertinenza del Comune di Ferrara è vietato fumare.</p>

5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In relazione al tipo di attività svolte dal personale all'interno degli spazi di pertinenza del Comune di Ferrara, si ritiene che non siano necessari dispositivi di protezione individuali.

Si ricorda inoltre l'obbligo da parte dell'appaltatore di far esporre sempre per tutta la durata delle operazioni il cartellino identificativo ai propri addetti.

6 PIANO DI EMERGENZA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	
Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti	
In caso di incendio attenersi rigorosamente alle disposizioni impartite dal personale del Servizio Antincendio	
Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza	
Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino	
Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione	

7 PROCEDURE DA APPLICARE IN CASO DI EMERGENZA

L'appaltatore, preliminarmente all'esecuzione del contratto, deve prendere visione del Piano di Emergenza vigente nella sede del Castello Estense, localizzare le vie di fuga ed i presidi di emergenza.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore deve osservare e far osservare le procedure di emergenza vigenti all'interno della sede e, in caso di emergenza e/o evacuazione, attenersi alle stesse.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere.

ALLEGATI DEL DUVRI

In questo paragrafo viene presentato un modulo che potrà essere allegato, a corredo degli esempi proposti nel presente capitolo, per la gestione di alcuni aspetti particolari che durante l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto potrebbero richiedere l'integrazione del DUVRI.

L'**allegato I** può essere utilizzato nel caso in cui a posteriori, vale a dire nell'imminenza dell'inizio dell'attività dell'appaltatore o in corso d'opera, il committente o l'esecutore del contratto rilevino ulteriori rischi interferenziali o ulteriori aspetti degni di integrazione o adeguamento della valutazione già predisposta. A volte infatti il DUVRI, a seguito di corretto confronto e analisi tra i soggetti interessati, potrebbe già essere stato proposto dal committente al soggetto che esegue l'attività oggetto del contratto e da quest'ultimo condiviso, ma in un secondo momento una qualsiasi delle due parti in causa potrebbe rilevare ulteriori aspetti di rischio non analizzati nel documento. In questi casi diventa indispensabile procedere ad un aggiornamento per integrare il contenuto originario del DUVRI rispetto a quanto emerso a posteriori, come da obbligo specifico determinato dal comma 3 dell'art.26.

*"3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera **e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture**"*

Anche in questo caso, come risulta dal modulo riportato di seguito, la modifica dovrà essere condivisa tra le due parti, essendo anch'essa oggetto della cooperazione e coordinamento che il legislatore richiede quale corretta modalità operativa per gestire qualsiasi situazione caratterizzata dalla presenza di rischi di interferenza.

ALLEGATO I – RISCHI INTERFERENTI ULTERIORI RILEVATI IN CORSO D'OPERA

Data: __/__/____ Ora:__:__

Tale modulo dovrà essere compilato in corso d'opera congiuntamente da committente ed appaltatore nel caso sorgessero ulteriori motivi di interferenza non precedentemente segnalati o presi in considerazione.

Rischio presso la zona:	
Rischio derivante da	Prescrizioni operative e misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti

Per Comune di Ferrara "Settore Attività Culturali":

Per l'Appaltatore.....

(firma)

(firma)

in qualità di _____
(datore di lavoro/
dirigente/preposto/responsabile)

in qualità di _____
(datore di lavoro/preposto di cantiere)

8. SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

<p>Data _____</p> <p>Per Comune di Ferrara "Settore Attività Culturali":</p> <p>Il Titolare / Legale Rappresentante:</p> <p>(firma)</p> <p>_____</p>	<p>Data _____</p> <p>Per l'Appaltatore.....</p> <p>Il Titolare / Legale Rappresentante:</p> <p>(firma)</p> <p>_____</p>
---	--